

Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo ItalianoPresidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.itDirettori tecnici regionali:
incontro a Roma

È in programma a Roma, domenica 23 settembre, l'incontro dei direttori tecnici regionali dell'attività sportiva del Centro Sportivo Italiano. Si tratta della tradizionale giornata di confronto e approfondimento in vista della nuova stagione sportiva a rancio 2018-2019. Tra i diversi temi all'ordine del giorno, si parlerà delle proposte relative all'attività giovanile e della programmazione dei campionati nazionali degli sport individuali e di squadra della prossima stagione sportiva, con particolare attenzione a tutte le novità regolamentari introdotte nella nuova edizione di «Sport in Regola» e alla nuova piattaforma di gestione dei Campionati provinciali e regionali. La riunione avrà inizio alle ore 10 e terminerà nel pomeriggio alle ore 17.



di Vittorio Bosio

Un fisco agevolato per le famiglie con persone disabili

Travolto dal fiume in piena del dibattito politico nazionale ormai concentratosi su due temi - redditi di cittadinanza e superamento della Legge Fornero, mentre il tema dell'immigrazione sembra scivolare, in Italia, in secondo piano, - il confronto sull'inclusione sociale nella pratica sportiva sembra eclissato. È invece un tema (non un problema) di particolare rilevanza per un significativo passo in avanti della nostra comunità, ed un concreto miglioramento sociale, civile e culturale. Torno alla proposta che il Csi e il Forum Nazionale delle Associazioni Familiari inoltrarono nel luglio scorso all'on. Lorenzo Fontana, ministro per la Famiglia e la disabilità, e all'on. Giancarlo Giorgetti, Sottosegretario di Stato, con delega allo sport. Oggi gli esponenti del Governo si trovano ad affrontare diverse e complesse questioni, ma la richiesta re-

sta sempre attuale, poiché intende dare continuità ad un percorso virtuoso, in atto da anni, che ha progressivamente tolto i disabili e le loro famiglie dall'isolamento e dalla emarginazione sociale. Torniamo perciò a chiedere al Governo di riprendere con decisione l'iter approvativo delle norme che facilitano, attraverso lo sport, l'effettiva inclusione sociale delle persone con diversa abilità. La premessa di luglio era che «negli ultimi anni si è sviluppata sul territorio nazionale una fitta rete di esperienze di alfabetizzazione motoria, o anche di attività sportiva vera e propria, che riguardano persone diversamente abili, superando l'età della pietà per arrivare a quella della consapevolezza, della pari dignità, dei pari diritti e del rispetto fra qualsiasi essere umano». Avevamo sottolineato le positive esperienze nel contrasto all'esclusione della disabilità, sia fisica sia co-

gnitivo-comportamentale. Per stare sul concreto abbiamo ricordato i «grandi progressi ottenuti nel campo della gestione dell'autismo se trattato nell'ambito di attività ludico-sportive, prima singolarmente e poi di gruppo». Così abbiamo proposto una modifica della legge attuale, che prevede un piccolo aiuto alle famiglie che sostengono l'attività motoria dei figli disabili, assolutamente non congruo e non più in linea con i tempi. Chiedendo inoltre di incidere sul sistema fiscale per aiutare le famiglie a favorire l'attività motoria e sportiva dei propri figli, anche oltre i 18 anni, perché i benefici si consolidano se duraturi negli anni. Perché infatti non estendere la detraibilità Irpef delle spese per attività sportive anche ai casi di figli maggiorenni? Lo Stato è vero rinunciarebbe così a una piccola quota di introiti garantita dalle tasse pagate dalle famiglie del-

le persone disabili, ma in questo modo farebbe la cosa giusta, con una scelta di campo etica e sociale. La credibilità di un ordinamento statale si misura dalla capacità di avere cura delle persone più fragili. Aiutare le famiglie delle persone disabili equivale ad investire in benessere sociale, in salute, in coesione della comunità. Si tratterebbe in fondo di un investimento con un ritorno di interesse molto alto. Occorre ora avere coraggio, come in qualsiasi iniziativa lungimirante. Investire sull'inclusione sociale delle persone più fragili significa infine - ed è il risultato più significativo - diffondere modelli educativi ai quali bambini, e ragazzi possano rivolgersi con fiducia. La forza morale di un bambino disabile, la sua testimonianza del senso della vita, la gioia delle piccole cose, la costanza dei loro genitori, sono elementi di grande ricchezza socio-educativa e morale.

Dal nuovo anno scolastico il Csi, accreditato dal Miur come Ente formatore dei docenti, proporrà corsi di formazione agli insegnanti

È tempo di salire in cattedra

DI FELICE ALBORGHETTI

Con la riapertura delle scuole, torna puntuale in Italia il solito dibattito sull'orario (flessibile in molti casi) di sport o attività motoria negli istituti. Materia, sì, obbligatoria, spesso tradotta e ridotta a pochi giri di palestra (se esistente e agibile), esercizi a corpo libero, o vivaci partitelle tra compagni di classe. Siamo agli ultimi posti nella graduatoria dell'Ue in tema di educazione fisica e sviluppo corporeo nei programmi di studio del sistema scolastico. Staccatissimi dall'Irlanda, lontanissimi dalla vicina Francia, dove la disciplina in questione possiede realmente pari dignità delle altre materie, occupando il 10% della didattica curricolare. A colmare tale distacco, da quest'anno, può concorrere anche il Centro sportivo italiano, con i suoi comitati e con i suoi progetti scolastici. Grazie al recente accreditamento

ottenuto presso il Ministero dell'Istruzione, come ente formatore dei docenti e di tutto il personale scolastico. Già da questo autunno, sulla piattaforma Sofia (Sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti) - quasi un curriculum online, dove gli insegnanti di ogni ordine e grado aggiornano le proprie competenze - sarà infatti possibile individuare quei corsi promossi dai comitati territoriali del Csi e vagliati dalla Formazione nazionale - Scuola tecnici Csi. C'è tempo fino a fine mese per programmarli e richiedere l'inserimento nel portale Sofia. Un risultato, questo, che rafforza le relazioni tra il mondo scolastico e il Csi, consolida e valorizza a pieno sul territorio associativo il sempre più crescente e vincente sistema di alternanza scuola-lavoro. «Lo sport è fondamentale nella formazione e nell'educazione dei ragazzi - afferma Beppe Baso, referente della Scuola nazionale tecnici Csi -

perciò collaboriamo attivamente con le scuole (materna, primaria, medie, superiori) per promuovere l'attività sportiva fin da bambini, insegnando valori fondanti quali autostima, lealtà, lavoro di squadra, migliorandone la capacità di apprendimento motorio e di socializzazione. Grazie all'accREDITAMENTO del Ministero il Csi potrà organizzare corsi di formazione riconosciuti dal Miur, rivolti ai docenti di ogni ordine e grado finalizzati alla conoscenza delle metodologie di insegnamento che caratterizzano i nostri progetti di inclusione e promozione sportiva». C'è una bella novità insomma nell'anno scolastico appena cominciato: sarà possibile incontrare eventi, tornei, manifestazioni, progetti del Csi all'interno degli istituti scolastici, capaci di offrire più opzioni ai professori per rinnovare il sistema scolastico, utilizzando lo sport come moderna leva educativa e nuovo linguaggio di comunicazione.

CSI flash



Edizione record per la Corriano

Record di partecipanti alla 23ma edizione della Corriano organizzata sulle colline di Gimarra dal Csi Pesaro-Urbino. A vincere nelle rispettive categorie sono stati Michela Zandri e Gianmarco Ceresani ma i veri trionfatori sono stati tutti gli oltre 400 partecipanti che il 15 settembre, si sono riversati alla gara podistica amatoriale (8,4km) unica nel suo genere. Anche quest'anno la manifestazione ha avuto il risvolto sociale grazie alla collaborazione con Avis Fano e, soprattutto, la Mensa di S. Paterniano cui è stato devoluto parte dell'incasso.



Siena riflette sui migranti

«Ero forestiero e mi avete ospitato»: è questo il tema del confronto che si terrà oggi pomeriggio presso la parrocchia di S. Caterina di Siena. L'incontro, organizzato da ben 7 associazioni, sarà focalizzato sulla questione dell'accoglienza dei migranti. All'incontro, introdotto da mon. Claudio Rosi (direttore della Segreteria pastorale diocesana di Siena) e moderato dal diacono Luigi Pertierra (assistente ecclesiastico del Csi di Siena e missionario in Togo), prenderanno parte Egidio Grande di Amnesty International, Sergio Contrini direttore Area Sport e Cittadinanza Csi, Nicola Pierce dei Migrantes S. Francesco, Simone Gasperini del S. Miniato Calcio e Gianni Morini dell'Agesci.

A Pistoia schiaccia la pallavolo mista

Il Comitato Csi di Pistoia ha organizzato il 14 e 15 settembre un torneo di pallavolo mista in occasione della 133ª edizione della Fiera di Casalguidi. Ottimo successo di pubblico e partite avvincenti hanno caratterizzato il torneo dove a prevalere è stata la squadra della Bottegaccia nella finalissima contro la Vuolo Volley.



Premiazioni e Convention del Csi Chieti

Leri pomeriggio all'Auditorium delle Crocelle di Chieti, si è tenuta la 10a Convention Provinciale del Csi Chieti. Il presidente provinciale Mimmo Puracchio ha introdotto il tema della serata «Un servizio costante nella Parrocchia e nella Società Italiana». Poi la Lectio Divina dell'Arcivescovo Bruno Forte, che ha presentato la Lettera Pastorale alla Diocesi di Chieti Vasto per l'anno 2017-2018 su «La temperanza, una virtù per il nostro tempo». A seguire altri momenti importanti, fra cui le premiazioni ed il conferimento del «Discobolo al merito 2018» al Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. Giorgio Toschi, nato a Chieti.

Il Palio di Parma a Porta San Francesco



A Parma Porta S. Francesco esulta per la vittoria

Il Palio di Parma resta saldamente in mano ai «bianchi» di Porta S. Francesco. Anche l'edizione 2018 dell'evento che coinvolge le cinque porte cittadine, infatti, è stata conquistata dagli atleti capitanati da Maurizio Barotti, che stravincono il Palio da ormai 7 edizioni. Ragazzi velocissimi, così come le ragazze della stessa Porta, che si sono aggiudicate la vittoria del Palio del Panno Verde. Prima delle due gare di punta il Palio degli Asinelli vinto dai rossi di Porta S. Barnaba, il Palio dei Bambini finito a Porta S. Michele e il Pa-

lio Special, che ha visto sempre il trionfo dei «gialli» di Porta S. Michele. Quest'ultimo in collaborazione con l'associazione «Va Pensiero» che opera insieme al dipartimento di Salute Mentale dell'Asl facendo dello sport una delle principali leve di interazione con i ragazzi, e con la comunità Mondo Piccolo che si occupa di minori provenienti da famiglie disagiate. A premiare il presidente del Csi Parma, Florio Manghi; il sindaco, Federico Pizzarotti e il Comandante provinciale dei Carabinieri, Azzurra Ammirati.

A Milano riaperto il ParkMi

È partita domenica scorsa la 2ª edizione di ParkMi, il progetto ideato da Csi Milano, che prevede attività ricreative, ludiche e sportive per promuovere la cultura dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Fino al 31 dicembre 2019 ParkMi animerà la struttura coperta del parco Robinson: il Padiglione Coca-Cola a Expo 2015, donato alla città di Milano per realizzare il primo campo da basket coperto della città. L'obiettivo è dimostrare che anche gli spazi in un'area periferica della città, se resi attivi, possono diventare luoghi di vita e di incontro quotidiano. Tra le novità della 2ª edizione 195 giornate e 700 ore di attività; con progetti dedicati ai bambini, ai giovani, alle famiglie, ai disabili e agli anziani. Le iniziative, tutte a ingresso a gratuito vedranno tornei di sport, giochi e animazione, corsi di ginnastica dolce, serate musicali e da ballo, laboratori, spettacoli, incontri aperti a tutti, oltre ad eventi dedicati a persone diversamente abili o fragili.



Roma va di corsa sulla Via Pacis

Domenica 23 settembre da Piazza San Pietro scatta la seconda «Rome Half Marathon Via Pacis», la corsa che promuove principi quali pace, integrazione, rispetto e solidarietà. La corsa toccherà cinque tappe principali, che sottolineeranno la partecipazione delle diverse confessioni religiose: San Pietro, la Sinagoga, la Moschea, la Chiesa Valdese e la Chiesa Ortodossa, in due percorsi podistici: 21,097 Km per la competitiva e 5 km per la non competitiva. Alla corsa amatoriale o camminata nel cuore di Roma nel segno della pace e della solidarietà tra i popoli gli studenti possono iscriversi gratuitamente. Da oggi a sabato 22 presso il Villaggio Runfest a Piazza del Popolo.